



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: UFFICIO ASSISTENTI SOCIALI

N.890 del 1° SETTORE del 16/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **SERVIZI SOCIALI. AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA "LEGNAGO DONNA" FINO AL 31.12.2022**

Vista la proposta del Responsabile unico del procedimento, Stefania Crescenzo, che attesta il regolare svolgimento della stessa e dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente provvedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE

Premesso che:

- la legge 15 ottobre 2013, n. 119, conversione in legge con modificazioni del D.L. 14.08.2013 n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e contrasto della violenza di genere, prevede il potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei centri antiviolenza;
- in base all'art. 5 bis, comma 3, lett. a) della citata L. 119/2013, i centri antiviolenza sono promossi dagli enti locali, in forma singola o associata;
- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" prevede, all'art. 2, lett. b), attività di sostegno agli enti locali per la creazione, l'implementazione e la gestione di strutture e servizi a supporto delle donne vittime di violenza;

Tenuto conto che:

- il Comune di Legnago, sin a partire dall'anno 2017 (gestione anno 2018), ha aderito con altri Comuni al Bando per la concessione di contributi, a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto volti a finanziare interventi di implementazione e di gestione delle strutture adibite a Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello di cui alla L.R. n. 5/2013;
- tale centro offre i servizi previsti dalla L.R. 5/2013 e dalla L. 119/2013 nei confronti di donne residenti nell'intero territorio del

Distretto 3 dell'Azienda ULSS 9 "Scaligera" vittime di violenza intra ed extra familiare e i loro figli minori;

- tali servizi consistono in: ascolto telefonico, accoglienza, assistenza psicologica, assistenza legale, supporto ai minori vittime di violenza assistita, collaborazione con i servizi socio sanitari, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa, collegamento con la rete dei servizi esistenti del territorio, raccolta e analisi dei dati, iniziative di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno, aggiornamento e formazione del personale;

- l'efficacia delle azioni di contrasto alla violenza delle donne è favorita dalla creazione di reti di relazione che sostengano concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza e realizzino programmi e progetti volti alla prevenzione, al miglioramento della protezione nelle situazioni di rischio e alla promozione di un cambiamento sociale e culturale;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 259 del 09/03/2021 la Regione ha previsto un contributo statale per i Centri antiviolenza e le Case rifugio A e B operanti sul territorio regionale per il sostegno delle loro attività e servizi;

- con successivo Decreto del Direttore della Unità organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Niove Marginalità e Inclusione Sociale n. 55 del 05.10.2021 ha definito il riparto delle risorse prevedendo per il Centro Legnago Donna un contributo di € 28.440,28 per il periodo gennaio - dicembre 2022;

- con deliberazione di G.C. n. 234 del 24.11.2020, sono stati dettati i sottoelencati indirizzi per la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna":

- individuazione del nuovo ente gestore tramite un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati alla gestione del Centro antiviolenza per il periodo gennaio - novembre 2021, per l'importo di € 21.724,84 compreso le spese per utenze, con rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;
- gestione del servizio presso l'immobile già individuato che continuerà ad essere la sede del centro antiviolenza e verrà messo a disposizione del gestore, le cui utenze sono a carico dell'ente e vengono detratte dal finanziamento regionale;

Atteso che con determinazione n. 1026 del 29.12.2020 si è stabilito di affidare per il periodo 01.01.2021 - 30.11.2021 la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" al CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto, con sede legale in Verona via Zan Zeno in Monte n. 23, codice fiscale e Partita I.V.A. 00280090234, per l'importo di € 20.424,84 (IVA compresa se dovuta) - codice CIG: Z482FD5BC5 - CUP: B11E20000020001, con possibilità di rinnovo di un ulteriore periodo qualora venga disposto un successivo finanziamento regionale;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di avvalersi dell'opzione di rinnovo prevista dall'incarico originario, di cui alla lettera commerciale prot. n. 51107 del 29.12.2020;
- che con nota Pec prot. 44954 del 22.10.2021 si informava il CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto dell'intenzione dell'Ente di avvalersi dell'opzione di rinnovo, chiedendo alla stessa Ditta di manifestare la propria disponibilità al rinnovo agli stessi patti e condizioni del contratto vigente o a condizioni migliorative;
- che con nota Pec prot. 45827 del 28.10.2021 (presente in atti) il CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto ha manifestato la volontà di addivenire al rinnovo contrattuale per un ulteriore periodo, mantenendo le stesse condizioni del contratto vigente;

Accertata l'affidabilità professionale del CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto e la soddisfacente gestione del servizio posta in essere dall'appaltatore nell'annualità in corso;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, per il servizio in oggetto si procede mediante definizione di apposito contratto avente i seguenti elementi caratterizzanti:

- con il presente contratto si intende conferire, mediante rinnovo, la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" fino al 31.12.2022, per l'importo di € 27.140,00 (IVA compresa) oltre e 1.300,28 per utenze e spese condominiali;
- al presente affidamento è attribuito il codice: Z7133E7124 - CUP: B11B21004310001;
- il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/200 recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;
- l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti, ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati "determinazioni";
- l'art. 35 e 40 del Regolamento comunale di contabilità, relativi all'assunzione degli impegni di spesa ed alla successiva liquidazione della relativa spesa;

DETERMINA

1. per le motivazioni in premessa espresse, di affidare fino al 31.12.2022 la gestione del "Centro Antiviolenza Legnago Donna" al CPSDP - Istituto Don Calabria - Casa San Benedetto, con sede legale in Verona via Zan Zeno in Monte n. 23, codice fiscale e Partita I.V.A. 00280090234, per l'importo di € 27.140,00 (IVA compresa se dovuta) - codice CIG: Z7133E7124 - CUP: B11B21004310001;
2. di dare atto che sono a carico del Comune le spese per le utenze e le spese condominiali quantificate sulla base dello storico in € 1.300,28 annue;
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 28.440,28 al cap. 1710.29 "Gestione del Centro Antiviolenza Legnago Donna - DDR 55/2021" del PEG 2021-2023 annualità 2021, dando atto che l'obbligazione è ripetitiva e scade nell'esercizio finanziario 2022;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di affidamento di importo non superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che:
 - il presente provvedimento è soggetto alla pubblicità sulla rete internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D. l.vo 33/2013;
 - essendo previsto un importo inferiore ai 40.000,00 euro non è dovuto il contributo a favore dell'ANAC;
 - l'affidamento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, compresa l'assegnazione del CIG di cui al D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010;
6. di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

7. di inserire la presente determinazione, integrata con gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio, nella raccolta delle determinazioni dell'Ente;
8. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'art. 6 D.Lgs 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e l'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago vigenti, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente procedimento

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
Dott. Luigi De Ciuceis
F.to digitalmente

